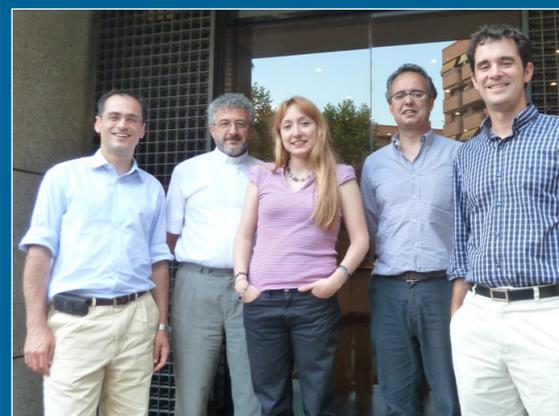


IL PROGETTO SAFE SOCIAL MEDIA

Safe Social Media è un progetto internazionale di sensibilizzazione all'uso sicuro e consapevole dei social media finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di Daphne III, programma che mira a prevenire e combattere ogni forma di violenza.

Il progetto è portato avanti dall'Associazione Davide.it in partnership con Intermedia Consulting di Roma e Cece (Confederación Española de Centros de Enseñanza) di Madrid e ha l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi, insegnanti e genitori di cinquanta scuole italiane e spagnole all'uso sicuro e consapevole dei social media, attraverso un approccio educativo congiunto, fondamentale per un intervento più



Incontro partner - Sede CECE a Madrid

efficace: insegnanti e genitori vengono coinvolti in quanto figure fondamentali nella formazione dei ragazzi.

Solo se anche loro sono consapevoli dei pericoli e delle potenzialità dei social media possono trasmettere informazioni corrette ai ragazzi e saper affrontare eventuali situazioni di pericolo.



Incontro partner - Sede DAVIDE.IT a Venaria Reale (TO)

Si mira a coinvolgere almeno 5.000 adolescenti per ogni Paese; 120 insegnanti; 2.000 genitori di almeno 50 scuole.

Obiettivi:

- Sensibilizzare ragazzi, genitori e insegnanti sull'uso responsabile di Internet e dei social media grazie a una campagna nelle scuole.
- Ridurre l'impatto dei possibili contenuti negativi presenti su Internet e social media. Incentivare un uso più responsabile e creativo delle nuove tecnologie.
- Responsabilizzare genitori e insegnanti nel loro ruolo educativo in tema di social media.
- Individuare indicatori comuni per valutare i diversi progetti di sensibilizzazione sul tema a livello europeo.
- Attivare una cooperazione e scambio tra le scuole dei due Paesi coinvolti con l'adozione di un programma educativo comune a Italia e Spagna.
- Migliorare le conoscenze scientifiche e tecniche in materia di insegnamento di violenza sui media.

DATABASE

Nell'aprile del 2008 InterMedia Consulting ha pubblicato un articolo intitolato "Video Games: I genitori devono prendere il controllo" in cui, dalle conclusioni principali dello studio scientifico disponibili al momento, è stato suggerito di amplificare gli effetti positivi dei social media, fornendo formazione ai genitori, che potrebbero essere in grado di insegnare ai loro figli ad utilizzare le nuove tecnologie in modo positivo. Più di 3 anni dopo l'ultimo rapporto di EU Kids Online (finanziato dall'Unione Europea e condotto da Sonia Livingstone della London School of Economics), torna a riproporre la raccomandazione, in questo caso sottolineando il ruolo essenziale di educatori e scuola, nella formazione di genitori e studenti in tema di conoscenze e competenze digitali per permettere un utilizzo positivo di social network, videogiochi, ecc.



La domanda spesso lasciata senza risposta è come realizzare queste raccomandazioni? Come potenziare bambini e adolescenti dal punto di vista delle competenze digitali?

I partner del progetto Safe Social Media, con l'obiettivo di ridurre i consumi e l'impatto della violenza nei media, intendono offrire una risposta innovativa.

Tuttavia, qualsiasi proposta di intervento sociale non può ottenere i risultati desiderati, senza la partecipazione attiva degli attori sociali (in questo caso adolescen-

ti, genitori ed educatori). Ciò significa che Safe Social media deve individuare efficaci best practices, formare i "formatori" (insegnanti e genitori) sull'uso di strumenti, tecniche e metodologie prodotte e messe a disposizione per raggiungere l'obiettivo finale del programma.

Prima dell'attuazione dell'intervento educativo in specifiche scuole in Italia e Spagna, si è messo a disposizione su Internet una banca dati (con manuale) che riunisce più di 400 documenti tecnici, rapporti di ricerca scientifica, guide sull'uso sicuro delle nuove tecnologie e articoli dei media. È



uno sforzo senza precedenti in Europa per raccogliere in un unico luogo (virtuale) i principali riferimenti, le conoscenze e gli strumenti sviluppati sul mondo dei social media.

Come può il database essere utilizzato per la formazione di educatori e genitori? Dando la possibilità di trovare rapidamente i migliori studi dell'argomento.

Per esempio, se un insegnante ha letto sul giornale che il cyber-bullismo è un fenomeno molto diffuso e vuole approfondire l'argomento, potrà conoscere i modelli di comportamento online dei bambini che hanno la stessa età dei suoi studenti. Nel database troverà alcune ricerche sull'argomento. Questa analisi fornirà le informazioni necessarie per aiutare a decidere quali sono i principali problemi degli studenti e ciò che sono (dal punto di vista della scienza) strategie principali che possono essere applicate per ridurre al minimo il rischio. In questo modo si possono prendere decisioni informate sulla base di prove. Dal momento che non si può risolvere un problema che non è stato diagnosticato, non si riesce ad affrontare una difficoltà che non si conosce sufficientemente bene.

Riassumendo, Safe social Media offre attraverso una base di documentazione un aiuto nel mettere in pratica un intervento sociale basato sulle evidenze/ prove, che può dimostrarsi efficace nel breve periodo (come lo è stato in altre aree tipo la gestione d'impresa e la salute pubblica).

BEST PRACTICES

In accordo con gli obiettivi sottolineati nel progetto Safe Social Media e la metodologia di lavoro selezionata, abbiamo portato avanti una prima fase di indagini, selezionando con cura documentazioni e azioni realizzate da altre fonti e organizzazioni, tenendo conto della relazione diretta e dell'implicazione delle stesse nel concetto del nostro oggetto di studio.

Di ogni fonte analizzata è stato realizzato uno studio delle attività effettuate e si sono prodotte una serie di considerazioni sugli aspetti positivi e negativi, che saranno di grande utilità per il progetto.



Le principali, migliori pratiche europee correlate al nostro progetto sono le seguenti:

INSAFE: www.saferinternet.org

Centro CEOP: ceop.police.uk - www.thinkuknow.co.uk

KLICKSAFE.DE: www.klicksafe.de

Answer2: www.answer2.com

Protégeles: www.protegeles.es

Proyecto Centinela: www.proyectocentinela.com

GAMETIC: www.gametic.es

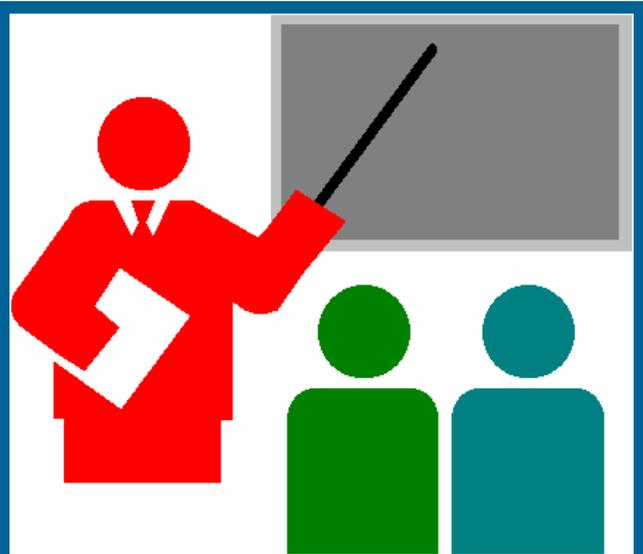
Scarica il report completo: <http://it.safesocialmedia.eu/materiale>



IL PROGRAMMA EDUCATIVO

Attualmente ci stiamo occupando dell'elaborazione del programma educativo e del contatto con le scuole in cui verrà somministrato.

Nell'ambito del progetto si sono realizzati alcuni **focus group per provare a costruire un programma educativo in maniera partecipativa**, che prendesse in considerazione bisogni e aspettative delle parti interessate e quindi più efficace.



Hanno partecipato insegnanti, educatori, esperti di ICT, genitori, ragazzi. Tutti insieme per **avanzare delle proposte per un'efficace azione educativa che attenui l'impatto della violenza sui social media**.

Abbiamo attivato focus group in Italia e in Spagna e, per coinvolgere un numero più ampio di esperti e parti interessate, anche molto lontani territorialmente, abbiamo attivato anche un focus group online, in modalità asincrona. L'obiettivo era di non focalizzare i contributi solo sui rischi di Internet, poiché non era necessario approfondire ancora questo argomento, ma

avanzare **proposte per un'efficace azione educativa che attenui l'impatto della violenza sui social media**.

SSM IN RETE



www.safesocialmedia.eu è il sito web del progetto Safe Social Media, ricco di informazioni e materiali.

Sono presenti tutte le notizie in tema di uso sicuro di Internet e violenza nei media; indicazioni approfondite sul progetto e sul contributo dell'Unione Europea; una sezione dedicata a tutti i materiali man mano prodotti e messi a disposizione per il libero utilizzo da parte di genitori, ragazzi, educatori.

Il portale si configura come punto di riferimento per prevenire e combattere la violenza sui socialmedia attenuandone il possibile impatto negativo sui ragazzi. Ma è anche uno strumento per creare una rete di esperti che possano lavorare insieme su questi argomenti.

In tre lingue – Italiano, Spagnolo e Inglese - il sito è in continua evoluzione, perché segue passo passo la realizzazione del progetto.

Safe Social Media è anche su Facebook: vai sulla fan page e clicca "mi piace!". In questo modo potrai scoprire in anteprima tutti gli sviluppi del progetto, direttamente dal social network, e ci aiuterai a far conoscere l'iniziativa ai tuoi contatti.



PROSSIMI PASSI

Attualmente stiamo completando il programma formativo che verrà somministrato ai ragazzi e parallelamente selezionando le scuole dove tenere l'intervento. Al più presto maggiori informazioni!

CONTATTI

SITO INTERNET

www.safesocialmedia.eu

E-MAIL

info@safesocialmedia.eu

FACEBOOK

www.facebook.com/SafeMediaEU

TWITTER

twitter.com/SafeMediaEU

PARTNER

ASSOCIAZIONE DAVIDE.IT ONLUS

www.davide.it

Francesca Ranni

comunicazione@davide.it

Tel. +39 011 45 30 900

CECE - Confederación Española de Centros de Enseñanza

www.cece.es

Gonzalo Santamaria

gonzalo.santamaria@cece.es

Tel. + 34 91 725 79 09

INTERMEDIA CONSULTING

<http://www.intermediaconsulting.org>

Manuel Villalobos - Reynaldo Rivera

info@intermediaconsulting.org

Tel. +39 06 32 23 399

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



f
safe
social**media**

